SCHEDA

CD - CODICI	
	PST
TSK - Tipo scheda LIR - Livello ricerca	C
NCTP Codice regions	08
NCTN Numero estalace	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691273
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	preparato anatomico
OGTT - Tipologia	muscoli intrinseci della laringe e ioidei
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	3
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	anatomia
CTA - Altra categoria	ceroplastica
CTC - Parole chiave	ceroplastica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	ВО
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	CIFICA
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
UB - UBICAZIONE E DATI PATE	RIMONIALI
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2011
INVN - Numero	MPPEL053
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1989
INVN - Numero	CECOLE 80
INV - INVENTARIO	

INVD - Data	NR	
INVN - Numero	202	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI (GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVS - Stato	Italia	
PRVR - Regione	Emilia-Romagna	
PRVP - Provincia	ВО	
PRVC - Comune	Bologna	
PRVL - Località	Bologna	
PRC - COLLOCAZIONE SPECI	FICA	
PRCT - Tipologia	museo	
PRCQ - Qualificazione	universitario	
PRCD - Denominazione	Istituto di Anatomia umana normale	
PRD - DATA		
PRDI - Data ingresso	1907	
PRDU - Data uscita	2000	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1742	
DTSV - Validità	post	
DTSF - A	1751	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE RESPONSABII	JTA'	
AUTR - Ruolo	ceroplasta	
AUTN - Autore nome scelto	Lelli Ercole	
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1702/ 1766	
AUTH - Sigla per citazione	30690728	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti	
CMM - COMMITTENZA		
CMMN - Nome	Benedetto XIV (Prospero Lambertini)	
CMMD - Data	1 dicembre 1742	

CMMF - Motivazione committenza	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cera/ modellatura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	41,5
MISL - Larghezza	41,5
MISP - Profondità	7,5
MISG - Peso	750 g
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	In alto sono presentate la laringe e la parte superiore della trachea, viste, rispettivamente, nella faccia anteriore, a sinistra, e posteriore, a destra. Nel preparato di sinistra sono ben evidenti la cartilagine tiroidea ed i muscoli cricotiroidei, mentre in quello di destra ancora la cartilagine con i suoi corni superiori ed inferiori, l'epiglottide ed i muscoli aritenoidei e criocoaritenoidei posteriori. Al centro in basso sono evidenziati i muscoli omoioideo e sternoioideo del gruppo dei muscoli sottoioidei ed il muscolo miloioideo e stiloioideo del gruppo dei sopraioidei. Tavola quadrangolare in legno a fondo turchese, filettata a porporina.
UTF - Funzione	didattica
	Il preparato anatomico in esame, riconducibile all'attività ceroplastica di Ercole Lelli, venne eseguito per l'allestimento di una camera anatomica all'interno dell'Istituto delle Scienze di Bologna.Il bene trova menzione nell'inventario del 1766 (p. 1).Scultore, medaglista ed incisore, Lelli si cimentò nell'arte dell'anatomia plastica per la prima volta nel 1731, come attestano le fonti documentarie, quando realizzò due tavole riproducenti gli organi renali normali e patologici, commissionategli dall'anatomico Lorenzo Bonazzoli.Entrambi i modelli, conservati nella stanza di Storia Naturale dell'Istituto delle Scienze, furono visti dal vescovo di Bologna Prospero Lambertini (1675-1758), il quale sin da subito si impegnò per la realizzazione di una stanza anatomica con i preparati in cera di Lelli, attraverso un'opera di mediazione con l'iniziale finanziatore del progetto, il senatore Niccolò Aldrovandi.L'impresa non trovò però immediata realizzazione per la morte dello stesso Aldrovandi.E' necessario inoltre ricordare che nel 1734 Lelli realizzò gli spellati in legno di tiglio per il baldacchino della cattedra del Lettore nel Teatro anatomico dell'Archiginnasio (fino al 1803 sede unificata dello studio felsineo), statue che costituiscono il ponte di passaggio per la realizzazione successiva degli scorticati in cera dell'Istituto delle Scienze.Con la successiva elezione al soglio pontificio del Lambertini, il progetto subì una improvvisa accelerazione: il 1º dicembre del 1742 Lelli si impegnò formalmente, attraverso un rogito con l'Assunteria d'Istituto, a "formare, scolpire, e colorire, tempo 6 anni, per 17.000 lire bolognesi" otto statue di grandezza naturale, fra cui due nudi e sei scorticati, e oltre quaranta tavole raffiguranti diversi muscoli e ossa dello scheletro. Il progetto era focalizzato infatti sull'osteologia - apparato osseo- e sulla miologia -apparato muscolare-, andando ad affiancare i preparati a secco del medico Antonio Maria Valsalva,

NSC - Notizie storico-critiche

donati all'Istituto dalla vedova Elena Lini nel marzo del 1725.Per la messa in opera del grandioso piano, Lelli necessitava dell'affiancamento di diverse figure di collaboratori, ad esempio un medico che potesse procurare i cadaveri, compito assolto da Boari, giovane chirurgo approvato dal professor Molinelli. Naturalmente poi Lelli doveva avvalersi dell'operato di valenti scultori che inizialmente furono Filippo Scandellari (1717-1801) e Domenico Piò, cui subentrarono Giovanni Manzolini (1700-1755) e, licenziato quest'ultimo nel 1745, l'abate Luigi Dardani. La cerchia dei collaboratori fu dunque piuttosto nutrita e risulta difficile, se non impossibile, riuscire a distinguere tra le effettive responsabilità del "capo-bottega" e tra quelle dei molteplici assistenti che si sono avvicendati in corso d'opera. Fu per il riconoscimento dei rispettivi meriti che sorse infatti la nota disputa con il Manzolini: è lo stesso biografo di Giovanni, Marcello Oretti, a ricordare la polemica con il Lelli, il quale "volle iniquamente per sé tutta la gloria col farla nominare per opera sua" (alla carta 134 del ms. 314 della Biblioteca Comunale dell' Archiginnasio). Lelli si occupò inoltre dell'allestimento della Camera Anatomica, disegnando gli eleganti armadi a vetri adatti ad ospitare i preparati su tavola, ritmicamente scanditi da bacheche dove, collocate su perni girevoli, le statue potevano essere comodamente osservate e studiate da ogni lato.Un ulteriore provvedimento di papa Benedetto XIV, in favore di Lelli, è documentato nel motu proprio del 28 novembre 1747, nel quale lo scultore-ceroplasta veniva nominato, con stipendio annuo, "Custode ed Ostensore delle Statue e preparati in cera". Nonostante il contratto prevedesse il compimento dell'intera opera entro 6 anni, Lelli portò a termine la suppellettile solo nel 1751. La notizia della conclusione dell'impresa si trova nel carteggio tra Lelli e Antonio Marco Laurenti, precisamente in una lettera del 29 dicembre 1751, seguita poi da una missiva del gennaio dell'anno successivo, da parte di Benedetto XIV, nella quale il pontefice esprimeva la sua più viva soddisfazione per la realizzazione del progetto. Successivamente l'intera collezione di Lelli venne collocata nel 1827 (dopo la soppressione dell'Istituto delle Scienze e il trasferimento nella sua sede, Palazzo Poggi, dell'Università), presso il nuovo Gabinetto di Anatomia Umana, allestito dall'architetto Filippo Antolini e dal pittore Giuseppe Badiali in Palazzo Malvezzi Lupari. In seguito nel 1907, sotto la direzione di Giulio Valenti, il corredo anatomico venne spostato al primo piano dell'Istituto di Anatomia Umana Normale, fino al 2000, quando ritornò a Palazzo Poggi, dopo l'apertura del museo.

CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di buono conservazione RS - RESTAURI E ANALISI **RST - RESTAURI** RSTD - Data 1966 **RSTE** - Ente responsabile Università di Bologna Sabattini F. **RSTN** - Nome operatore RST - RESTAURI **RSTD** - Data 1999-2000 **RSTE - Ente responsabile** Università di Bologna

RSTN - Nome operatore	Parlatore M.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA	E VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURID	ICA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum
DO - FONTI E DOCUMENTI DI 1	RIFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE F	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPEL053
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelelli G.
BIBD - Anno di edizione	1780
BIBH - Sigla per citazione	00039873
BIBN - V., pp., nn.	pp. 122-125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Medici M.
BIBD - Anno di edizione	1856
BIBH - Sigla per citazione	00039967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 157-186
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brighetti A.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00041117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Armaroli, M. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00039970
BIBN - V., pp., nn.	p. 67, cat. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dacome L.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00041119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pancino C.

BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00041118
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Simoni F.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00041142
BIBN - V., pp., nn.	pp. 469-470
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Le cere anatomiche bolognesi del settecento
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, 1981
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Dicembre 2004-Aprile 2005
D - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SSO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Bottarelli
FUR - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
RVM - TRASCRIZIONE PER	INFORMATIZZAZIONE
DEUTED D	2005
RVMD - Data	
RVMD - Data RVMN - Nome	Biolchini L.
	Biolchini L. NR
RVMN - Nome	NR
RVMN - Nome RVME - Ente	NR
RVMN - Nome RVME - Ente AGG - AGGIORNAMENTO-R	NR EVISIONE

AGGF - Funzionario responsabile	NR
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Si riporta il testo del cartellino che contrassegnava il bene durante il periodo in cui fu conservato all'Istituto d'Anatomia: "Opera di Ercole Lelli dalla Stanza Anatomica di Benedetto XIV. Anatomia Umana Normale 202 Muscoli dell'osso ioide e della laringe 763 al 765 Università Studi Bologna Ist. Anatomia Umana Normale". Fonti: Atto notarile, ms. 3882 - Prima Decembris, Conductio Herculis Lelli statuarij Caps. LVIII A3, 1 dic.1742, Bologna-Biblioteca Universitaria; Cat. ragionato delle Preparazioni Anatomiche esistenti nel Gabinetto dell'Università di Bologna, Fondo Malvezzi, Cartella 97, 30 lug. 1815, f.5, Bologna - Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio
	30 lag. 1013, 1.3, Bologia Bionoteca Comunate dell'Atenigimasio